

**PER COMUNI, PROVINCE, REGIONI**  
**Proposta di Delibera / Ordine del Giorno**

**Premesso che:**

- Le bombe a grappolo (cluster bombs) sono armi da guerra che uccidono e feriscono migliaia di civili innocenti, sia al momento del loro utilizzo sia nei mesi ed anni successivi, a causa della contaminazione da ordigni inesplosi che lasciano dietro di sé. Per i loro effetti indiscriminati, una volta rimaste inesplose sul terreno, le sub-munizioni rilasciate dalle cluster bombs sono assimilabili alle mine antipersona.
- I problemi sollevati dall'uso delle munizioni cluster sono molteplici. Innanzitutto, data la loro natura di "armi d'area" in grado di disseminare submunizioni su vaste aree, rendono particolarmente problematico, se utilizzate in prossimità di aree abitate da civili, il puntamento su obiettivi di natura esclusivamente militare, rendendo così indiscriminati i loro effetti immediati, in palese violazione dell'Art. 51 del I protocollo della Convenzione di Ginevra.
- I paesi contaminati da cluster bombs e che necessitano di una bonifica sono almeno 22 e tra i 32 paesi produttori c'è anche l'Italia.
- I paesi che utilizzano munizioni a grappolo attualmente sono 16.

**IL CONSIGLIO COMUNALE/PROVINCIALE/REGIONALE DI \_\_\_\_\_**

*chiede* al Parlamento Italiano di estendere la normativa già esistente, la legge 374/97, relativa alla messa al bando delle mine antipersona, alle munizioni a grappolo

*chiede* al Governo italiano di impegnarsi per la rapida approvazione di un nuovo trattato internazionale che metta al bando le munizioni cluster.